



Concetto di protezione campi scout

Valevole dal: 06.06.2020

Indice

Prefazione	2
Punto di partenza	2
Principi generali.....	2
1. Al campo senza sintomi ed isolamento in caso di sintomi.....	3
a. Sintomi di malattia prima dell'inizio del campo.....	3
b. Gruppi a rischio.....	3
c. Caso sospetto o caso di malattia al campo.....	3
2. Mantenere le distanze verso/tra gli animatori	4
a. Viaggio di andata e di ritorno per e dal luogo dove si svolge il campo.....	4
b. Vitto ed alloggio	4
3. Regole d'igiene dell'UFSP	4
a. Lavare a fondo le mani - prima e dopo ogni attività.....	4
b. Materiale igienico nella farmacia da campo	4
c. Gabinetti	4
d. Pulizia.....	5
e. Vitto / Cucina da campo	5
f. Rispettare le direttive della casa del campo.....	5
4. Dati di contatto e numero massimo di partecipanti:	5
5. Gruppo fisso.....	5
a. Sottogruppi fissi in campi grandi.....	5
b. Visita di luoghi pubblici.....	5
c. Visite al campo.....	5
6. Messa in pratica del concetto di protezione (definizione delle persone responsabili).....	6

Prefazione

Il presente concetto di protezione campi scout del Movimento Scout Svizzero si basa sulle «Condizioni quadro per i campi culturali, del tempo libero e sportivi» Queste direttive sono state redatte dall'Ufficio federale dello sport (UFSP) in collaborazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e l'Ufficio federale della cultura (UFC). Inoltre nell'elaborazione sono state considerate le «Nuove condizioni quadro per lo sport» dell'UFSP.

Le associazioni infantili e giovanili e la loro offerta, in particolare i campi, hanno un significato importante e sono un contributo essenziale per lo sviluppo globale di bambini e giovani. Il presente concetto deve rendere possibile i campi scout e deve assicurare che nel far questo vengano rispettate le direttive della confederazione per la protezione contro il Coronavirus.

Questo concetto di protezione è stato elaborato dal Movimento Scout Svizzero (MSS). Vale quale riferimento per i campi scout locali e può venire completato dalle sezioni scout o dalle associazioni cantonali/dalle regioni.

Le associazioni (sezioni scout) sono responsabile per la messa in pratica dei concetti di protezione. Sono le autorità responsabili che dovranno controllare.

Punto di partenza

- Il consiglio federale ha permesso, nell'ambito delle decisioni del 27 maggio 2020, i capi organizzati con al massimo 300 persone se si rispetta obbligatoriamente un concetto di protezione. Per ogni campo deve venir redatta una lista delle presenze.
- I campi che seguono questo concetto di protezione sono di nuovo possibili a partire da sabato 6 giugno 2020.
- L'UFSP il 28 maggio 2020 ha dichiarato di nuovo possibili i corsi di formazione a partire dal 6 giugno 2020. Anche i corsi di formazione hanno bisogno di un concetto di protezione. Per i corsi di formazione con pernottamento può essere utilizzato il concetto di protezione per campi scout, ma deve venir adeguato all'età dei partecipanti ed alla situazione.
- Per le [attività scout senza pernottamento](#) vale un concetto di protezione diverso. Questo concetto di protezione è stato messo a disposizione delle sezioni il 29 maggio 2020.

Principi generali

Con una messa in atto del concetto di protezione il rischio di un contagio da coronavirus nei campi scout può venir diminuito. Ogni singolo provvedimento contribuisce a rendere sicuro il campo scout. Nella loro somma i provvedimenti sono il contributo degli scout alla sconfitta del coronavirus. Tutti gli scout quindi si attengono in maniera solidale e con molta responsabilità al concetto di protezione.

Ogni sezione mette in atto le condizioni quadro generali valevoli nel proprio campo in maniera conseguente. La responsabilità della messa in atto delle presenti condizioni quadro è della rispettiva direzione del campo.

È centrale il fatto che le condizioni quadro valevoli vengano **comunicate a tutte le persone implicate** (animatori, partecipanti, aiutanti, autorità parentali così come gruppi di interesse all'interno della sezione) prima e regolarmente durante il campo scout in maniera completa. Solo in questo modo i partecipanti al campo capiranno e metteranno in atto i provvedimenti.

Basandosi sulle direttive della confederazione per tutti i campi scout valgono le seguenti sei **regole di base**:

1. Al campo senza sintomi ed isolamento in caso di sintomi
2. Mantenere le distanze verso/tra gli animatori
3. Mantenere le regole d'igiene dell'UFSP
4. Lista dei dati di contatto e numero massimo di partecipanti (rintracciamento dei contatti stretti)
5. Gruppo fisso
6. Definizione delle persone responsabili

Le regole di base e la loro messa in pratica vengono spiegate nei seguenti capitoli.

1. Al campo senza sintomi ed isolamento in caso di sintomi

a. Sintomi di malattia prima dell'inizio del campo

I partecipanti e gli animatori con sintomi di malattia non possono partecipare ai campi scout. Rimangono a casa, rispettivamente effettuano un isolamento. Chiamano il proprio pediatra/medico di famiglia e seguono le sue indicazioni.

b. Gruppi a rischio

Lo scoutismo si basa sul volontariato. La decisione di partecipare e di impegnarsi si basa sulla propria responsabilità. Alle persone particolarmente a rischio si sconsiglia di prendere parte ai campi scout.

I genitori dei partecipanti che appartengono ad un gruppo a rischio decidono sulla partecipazione alle attività scout. Questo dovrebbe essere fatto d'accordo con il pediatra / medico di famiglia del partecipante e il team di animatori, per elaborare delle misure di protezione individuali.

Gli animatori che appartengono ad un gruppo a rischio scelgono individualmente se impegnarsi nel team di animatori e se partecipare ai campi.

Secondo l'UFSP le seguenti persone appartengono a gruppi a rischio: [In base all'«Ordinanza 2 sui provvedimenti per combattere il coronavirus \(COVID-19\)»](#)

c. Caso sospetto o caso di malattia al campo

I casi sospetti al campo sono da prendere molto seriamente. Un aiuto generico nella valutazione dei casi sospetti è per esempio rappresentato dal „[Coronavirus-Check](#)“ dell'UFSP. Se durante il campo i [sintomi di malattia](#) sono riscontrati in una persona partecipante, un animatore o un accompagnatore (p.es. Cucina), bisognerà adottare i seguenti provvedimenti:

- La persona con i sintomi viene isolata e porta una mascherina igienica.
- La persona viene presto visitata da un medico e testata.
- La persona viene isolata fino a che saranno noti i risultati del test e continua a portare una mascherina igienica. Isolazione significa che la persona dorme sola in una tenda o in una stanza prevista a questo scopo e in ogni momento mantiene almeno 2m di distanza dalle altre persone (p.es. durante i pasti). Se non è possibile l'isolamento bisogna discutere di lasciare il campo e tornare a casa.
- In caso di insicurezza e in particolare in casi urgenti di sospetto sono a disposizione i teams di crisi cantonali oppure l'helpline scout (0800 22 36 39). In caso di corona accertato deve venir contattata al più presto l'helpline scout (0800 22 36 39). Il team di crisi cantonale sostiene la direzione del campo in caso di necessità nella comunicazione con i genitori così come nella pianificazione dell'ulteriore procedere.
- In caso di un esito positivo del test decide il medico cantonale quali persone entrate in contatto con la persona infetta debbano venir messe in quarantena. La direzione del campo informa immediatamente dopo un test positivo tutte le autorità parentali sulla situazione.

2. Mantenere le distanze verso/tra gli animatori

I partecipanti al campo (bambini, giovani) possono muoversi tra di loro durante il campo senza regole di distanziamento.

Per gli animatori (inclusi gli accompagnatori, cucina,...) valgono di principio le regole di distanziamento dell'UFSP. Durante le attività con i bambini ed i giovani tuttavia non è sempre possibile assicurarsi che le regole di distanziamento tra i partecipanti e gli animatori vengano rispettate. Perciò vale:

- Durante le attività del programma (p.es. un gioco) è permesso un contatto corporeo tra gli animatori così come tra animatori e bambini, deve però venir ridotto al minimo.
- Durante le pause (p.es. nella stanza dove ci si ritrova la sera) bisogna se possibile sempre rispettare la distanza dagli animatori.

a. Viaggio di andata e di ritorno per e dal luogo dove si svolge il campo

Nel viaggio di andata e di ritorno per e dal luogo dove si svolge il campo vengono favoriti l'uso di mezzi di trasporto individuali (bicicletta, trasporto privato, a piedi,...).

Nel caso di viaggi con i mezzi pubblici viene riservato il più presto possibile un biglietto di gruppo. Vengono rispettate le regole di comportamento pubblicate per i mezzi di trasporto pubblici. Si considerano eventuali consigli dell'azienda di trasporto rispetto al momento consigliato per il viaggio.

Il team di animatori si procura delle mascherine di protezione per tutto il gruppo quando si viaggia sui mezzi di trasporto pubblici. Se le regole di distanziamento non possono venir rispettate nei mezzi di trasporto pubblici gli animatori si assicurano che i partecipanti al campo ed il team di animatori porti delle maschere. Nel far questo ci si assicurerà che le mascherine vengano portate in modo corretto (bocca / naso / mento coperti).

b. Vitto ed alloggio

I partecipanti al campo (bambini e giovani) possono mangiare senza tenere conto delle distanze. Non ci sono restrizioni per tende e dormitori che sono occupati unicamente dai partecipanti al campo.

Tra gli animatori invece la distanza viene mantenuta sia durante i pasti che la notte. Concretamente ciò significa:

- Per gli animatori viene calcolato un secondo letto in tenda ed in casa. A dipendenza della situazione è sufficiente che i letti vengano messi distanti uno dall'altro. Dormire cambiando la direzione testa piedi rispetto al vicino aumenta anche la distanza.
- La mancanza di posti a dormire in casa possono venir compensati con posti letto in tenda. Per il vitto e l'alloggio si terrà conto di eventuali direttive dell'affittavolo.

3. Regole d'igiene dell'UFSP

a. Lavare a fondo le mani - prima e dopo ogni attività

Prima e dopo ogni attività tutti si lavano le mani. C'è in ogni momento la possibilità di lavarsi le mani con acqua e sapone biodegradabile.

b. Materiale igienico nella farmacia da campo

Oltre ad acqua e sapone nella farmacia da campo ci sono mezzi per disinfettare e mascherine igieniche. Queste vengono utilizzate per esempio quando si viaggia con i mezzi di trasporto pubblici o in caso di isolamento di uno o più partecipanti.

c. Gabinetti

Nell'utilizzo dei gabinetti comuni c'è la possibilità di lavarsi le mani prima e dopo esserci andati. Si rinuncia all'utilizzo di asciugamani di stoffa, al loro posto se possibile ci saranno degli asciugamani di carta.

d. Pulizia

I gabinetti, i servizi e la cucina così come le superfici di contatto vengono lavate a fondo ogni giorno. I punti toccati spesso come tavoli, aree di appoggio, maniglie, rubinetti, interruttori della luce vengono lavati regolarmente conseguentemente al loro utilizzo. I locali vengono arieggiati regolarmente (almeno quattro volte al giorno per 10 minuti).

e. Vitto / Cucina da campo

Bisogna fare attenzione a che non venga condiviso cibo dallo stesso piatto, né posate o bicchieri. Per questo motivo dove possibile si rinuncia a servirsi individualmente il cibo.

Nel fare la spesa è necessario rispettare i provvedimenti igienici e le regole sul distanziamento. I membri del team di cucina mantengono le regole sul distanziamento anche in cucina. Se ciò non è possibile portano delle mascherine igieniche.

f. Rispettare le direttive della casa del campo

Le case per gruppi hanno un concetto di protezione proprio (vedi p.es. [Vorlage Schutzkonzept der Stiftung Pfadiheime Schweiz \(modello per un concetto di protezione della fondazione case scout svizzera, disponibile solo in tedesco o francese\)](#)). Questi concetti vengono provati prima dell'inizio del campo e vengono seguiti. L'affittuario può fornire indicazioni a questo riguardo.

4. Dati di contatto e numero massimo di partecipanti:

Possono partecipare al campo al massimo 300 persone (inclusa la direzione del campo e gli accompagnatori).

Per poter seguire la catena di infezione in caso di infezione viene redatta una lista delle presenze dei partecipanti e degli animatori presenti (inclusi accompagnatori quali i cuochi) e delle visite. Idealmente questa lista viene redatta in MiData (db.scout.ch). Se le autorità della salute cantonali lo richiedono questa lista deve venir fornita loro.

5. Gruppo fisso

Un campo si compone di principio di un gruppo fisso che rimane sempre lo stesso. Dei sottogruppi facilitano in caso di infezione COVID il seguire la catena di infezione e diminuiscono la quantità di possibili quarantene.

a. Sottogruppi fissi in campi grandi

Nel caso di campi grandi (a partire da 100 persone) se possibile all'inizio del campo vengono definiti dei sottogruppi che pranzano e fanno attività assieme per tutta la durata del campo e che non si mischiano con gli altri sottogruppi (p.es. Camera/tenda, refettorio/tenda refettorio).

b. Visita di luoghi pubblici

Il programma del campo ha luogo principalmente nel terreno del campo e nella natura. Nel caso di attività in un luogo pubblico bisogna fare attenzione a fare in modo che la distanza con gli altri gruppi di persone venga mantenuta. Se possibile bisogna evitare attività in luoghi pubblici molto frequentati. Inoltre durante il campo se possibile bisognerebbe rinunciare all'utilizzo dei mezzi pubblici.

Nell'incontro casuale di due gruppi si garantirà il mantenimento delle regole sulle distanze e si eviterà di rimanere nello stesso luogo.

c. Visite al campo

Se possibile si minimizzeranno le visite esterne al campo, di conseguenza non hanno luogo le giornate di visita. La visita di una persona di accompagnamento come il coach è possibile mantenendo le regole igieniche e di distanziamento. Deve venir redatta una lista di tutte le persone presenti (anche di eventuali visite).

6. Messa in pratica del concetto di protezione (definizione delle persone responsabili)

La responsabilità per la messa in atto del concetto di sicurezza spetta agli organizzatori dei campi scout. Di conseguenza la responsabilità è generalmente delle sezioni. Se lo richiedono le autorità responsabili possono prendere visione del concetto di protezione. Fanno eccezione le attività ad altri livelli (per esempio a livello di associazione cantonale o di regioni).

Le sezioni designano le persone responsabili che

- passano le informazioni necessarie all'interno della sezione,
- tematizzano i contenuti del concetto di sicurezza nel team di animatori in modo adeguato per la branca e l'età,
- controllano la messa in atto del concetto di protezione e
- se necessario attuano delle modifiche e delle correzioni.

Importante: Per ogni campo deve venir definita una persona che sia responsabile per il mantenimento delle condizioni quadro del concetto di protezione.

I capi campo si premurano di informare in modo adeguato alla branca i partecipanti, i genitori e altri gruppi di interesse. La messa in atto del concetto di protezione rappresenta una sfida. Gli animatori responsabili devono perciò avere se possibile il sostegno dei coaches e di altre persone nella rete di sostegno.

Il presente concetto di protezione «campi scout» viene inviato per e-mail ai responsabili a livello sezionale, di associazione cantonale e del Movimento Scout Svizzero. In particolare anche i coaches delle sezioni ricevono il concetto di protezione.

Gli animatori della sezione faranno in modo che il concetto di protezione venga distribuito all'interno della sezione a tutti gli animatori responsabili per i campi. Inoltre gli animatori della sezione lo inoltreranno anche a tutte le altre persone responsabili quali per esempio il consiglio dei genitori, i responsabili per il materiali, i responsabili delle sedi oppure le associazioni per le sedi.

Inoltre il concetto di protezione viene pubblicato sulla pagina web del Movimento Scout Svizzero (www.pbs.swiss) così come nel «Forum corona» (scoutcorona.forumbee.com). Le associazioni cantonali vengono invitate a pubblicare il concetto di protezione anche sulle loro pagine web. Il «Concetto di protezione campi scout» viene divulgato nelle tre lingue nazionali (DE, FR, IT).